

## DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITÀ (D.I.A.)

E' una istanza soggetta al versamento di oneri concessori e viene presentata quando si vogliono eseguire le seguenti tipologie di lavori:

- interventi di ristrutturazione edilizia ai sensi dell' art. 22 comma 3 del D.P.R. 380/01;
- varianti in corso d'opera ad istanze in corso di validità;
- interventi in sanatoria ai sensi dell' art. 22 c. 2 lett. "b" della L.R. 15/2008.

Con la **Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.)** è possibile eseguire interventi previsti dal Nuovo Piano Casa, che ammette interventi di ampliamento, cambi di destinazione d'uso, sostituzione edilizia e di recupero dei volumi accessori e pertinenziali in deroga alle previsioni degli strumenti urbanistici ed edilizi.

Si redige su apposito [modulo](#), ha un'efficacia di tre anni ed **i lavori possono iniziare dopo trenta giorni dalla presentazione della stessa** e non prima del rilascio, nel caso di vincolo:

- del nulla osta da parte dell'Ente preposto;
- dell'autorizzazione sismica, da parte del [S.I.T.A.S.](#) della Regione Lazio, per le opere strutturali.

Al termine dei lavori si deve allegare un certificato di collaudo finale, nonché la ricevuta dell'avvenuta richiesta di variazione catastale.

In caso di lavori iniziati o già terminati in assenza di denuncia, si può legittimare l'intervento edilizio presentando una D.I.A. in sanatoria ai sensi dell' art. 22 c. 2 lett. "b" della L.R. 15/2008, soggetta ad una sanzione di importo pari al doppio dell'incremento di valore di mercato dell'immobile conseguente alla esecuzione delle opere.

Nei casi in cui l'intervento preveda aumento di carico urbanistico, è necessario presentare una richiesta di monetizzazione degli standards urbanistici.

Il costo è di € 75,00 di diritti di segreteria da pagare al Servizio Tesoreria del Comune di Itri.